

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 22 luglio 2026, n. 256

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, ANNO SCOLASTICO 2026-2027, RIVOLTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PIEMONTE. (DB/LD)

Documento allegato



Ufficio di Presidenza

Delibera n. 256/2026 - Cl. 1.17

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, ANNO SCOLASTICO 2026-2027, RIVOLTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PIEMONTE. (DB/LD)

Seduta n. 32

L'anno 2026, il giorno 22 luglio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente GRAGLIA, il Consigliere Segretario CASTELLO.

A relazione del Presidente NICCO, (vice Presidente GRAGLIA), Vice Presidente RAVETTI, Consiglieri Segretari CAROSSO, (CASTELLO) e CERA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, ANNO SCOLASTICO 2026-2027, RIVOLTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PIEMONTE. (DB/LD)

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976 n. 7, che ha istituito il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte 19 luglio 1976, n. 91-5176, che ha istituito la Consulta regionale europea;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 166/2020, che ha istituito gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, quale trasformazione dei preesistenti Stati generali dello sport e del benessere e quale luogo di confronto e di promozione delle attività delle realtà piemontesi, che operano a prevenzione e salvaguardia della tutela e del benessere delle persone;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 2 agosto 2024 avente ad oggetto: "Direzione Segreteria Generale, Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale. Stati Generali per la prevenzione e il benessere. Prosecuzione attività e missione;

Vista la legge regionale 19 giugno 2017, n. 8 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento";

Vista la DUP n. 170 del 7 settembre 2017 "Disciplina dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 19 giugno 2017";

Vista la DUP n. 62 del 21 marzo 2018 "Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento, modifiche all'allegato A della D.U.P. 170/2017 recante disciplina della composizione e delle modalità di nomina e sostituzione dei membri nonché delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'organismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 del 9 ottobre 2019, che ha adottato il nuovo testo coordinato della disciplina di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio stesso;

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Vista la DUP n. 1 del 13 gennaio 2026 “Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2026. Approvazione.”;

Vista la DUP n. 92 del 1° aprile 2026: “Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Settore Organismi consultivi, Osservatori. Approvazione Programmi di attività per l'anno 2026: Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, Consulta regionale europea, Consulta femminile regionale del Piemonte, Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili”;

Vista la nota dell'8 luglio 2026, con cui l'Ufficio di Presidenza ha preso atto della necessità di procedere con gli atti necessari e conseguenti all'approvazione dei bandi di concorso;

Dato atto che il Consiglio regionale del Piemonte, tramite:

- il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana bandisce annualmente, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, il “Progetto di Storia contemporanea”, rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte. Giunto alla 46° edizione, è finalizzato a promuovere lo studio e la ricerca sulla storia contemporanea, per l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e ad una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale;
- la Consulta regionale europea bandisce annualmente il concorso “Diventiamo cittadini europei”, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte e, da quest'anno, anche agli Enti di formazione professionale del Piemonte. Giunto alla 43° edizione, è finalizzato a promuovere tra gli studenti l'identità europea e ad ampliare la conoscenza dei diritti connessi alla cittadinanza europea;
- il Consiglio regionale del Piemonte, con gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, il Comitato Diritti Umani e Civili e l'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ed in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, bandisce il Progetto “Ragazzi in Aula”. Giunto alla 24° edizione, il progetto di “Open Government” che consente ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte di entrare in Consiglio regionale e di conoscere i processi decisionali che caratterizzano l'Assemblea legislativa. Tutti gli studenti presenti

nella seduta finale saranno insigniti del titolo di Ambasciatore del Consiglio regionale del Piemonte. Le tematiche, su cui gli studenti lavoreranno, sono: Promozione, secondo le finalità degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, della cultura della salute e della sensibilizzazione dei giovani sull'importanza di fare prevenzione e di adottare scelte e comportamenti consapevoli per la propria salute e il proprio benessere futuro; Ambiente e transizione digitale per continuare a puntare i riflettori sull'importanza del ruolo della gioventù europea nella costruzione di un futuro migliore; Diritti umani e lotta contro ogni forma di discriminazione; Contrasto al bullismo e al cyberbullismo; Valorizzazione del territorio storico-culturale piemontese e promozione del senso di appartenenza alla comunità regionale.

Considerato il costante successo, ottenuto negli anni in termini di partecipazione dai suddetti concorsi, che costituiscono ormai da tempo un caposaldo fortemente atteso e ampiamente riconosciuto dell'offerta formativa per le Istituzioni scolastiche piemontesi, contribuendo a rafforzare l'immagine del Consiglio regionale, a favorire la crescita culturale e civile dei giovani piemontesi, a promuovere una cittadinanza attiva e a diffondere i messaggi di sensibilizzazione e consapevolezza propri dei diversi organismi consultivi coinvolti;

Tenuto conto, inoltre, che le Istituzioni scolastiche e gli Enti di formazione professionale, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e/o per i Percorsi di Educazione Civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti.

Ritenuto, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, di procedere anche per l'anno scolastico 2026/2027 all'emanazione dei bandi;

Visto l'allegato schema di bando del "Progetto di Storia contemporanea", per l'anno scolastico 2026/2027 (**Allegato A Progetto Storia**);

Visto l'allegato schema di bando del concorso "Diventiamo cittadini europei" per l'anno scolastico 2026/2027 (**Allegato B Diventiamo Cittadini Europei**);

Visto l'allegato schema di bando del progetto "Ragazzi in Aula" per l'anno scolastico 2026/2027 (**Allegato C Ragazzi in Aula**);

Considerato che i suddetti bandi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale e inviati agli Istituti scolastici

ed agli Enti di formazione professionale piemontesi, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare i seguenti schemi di bandi di concorso per l'anno scolastico 2026/2027, rivolti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed agli Enti di Formazione professionale del Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:

- Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte: 46° edizione del "Progetto di Storia contemporanea" (**Allegato A Progetto Storia**);

- Consulta regionale europea, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte: 43° edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei" (**Allegato B Diventiamo Cittadini Europei**);

- Consiglio regionale del Piemonte, con gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, il Comitato Diritti Umani e Civili e l'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento: 24° Edizione del Progetto "Ragazzi in Aula" (**Allegato C Ragazzi in Aula**);

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

46^a edizione

"Progetto di Storia contemporanea"

**rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2026-2027**

Art. 1

Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), bandisce la 46^a edizione del "Progetto di Storia contemporanea" per l'anno scolastico 2026-2027.

La finalità del "Progetto di storia contemporanea" è quella di proporre agli studenti ed ai loro docenti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, per l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e per una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale.

Art. 2

Destinatari

Possono partecipare gli studenti delle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte, coordinati da un docente, secondo le modalità previste per ciascuna categoria, di cui all'art. 4.

Art. 3

Oggetto

Il "Progetto di Storia contemporanea" consiste nello svolgimento delle seguenti tracce, secondo le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d) ed e):

Traccia n. 1 I luoghi della memoria della Seconda guerra mondiale

Il Piemonte custodisce numerosi luoghi della memoria legati alla Seconda guerra mondiale, alla Resistenza, alla deportazione, alle stragi naziste e fasciste e alla lotta per la libertà. Alcuni sono oggi musei, memoriali e percorsi storici; altri, invece, restano poco conosciuti o privi di un'adeguata valorizzazione pubblica.

Questi luoghi non rappresentano soltanto il passato: aiutano a interpretare il presente e a immaginare il futuro. Attraverso la storia che portano in sé parlano anche di democrazia, diritti, violenza, discriminazione, responsabilità individuale e partecipazione civile. Scegliete un luogo della memoria piemontese e ricostruitene il contesto storico, spiegate il valore civile e simbolico, analizzate come e perché la comunità ha trovato in quel luogo uno spazio rappresentativo e come oggi viene conservato e raccontato. Proponete idee concrete per renderlo più vivo, accessibile e coinvolgente per i giovani.

Traccia n. 2 **Storia e sport**

Il Novecento è stato spesso definito "Il secolo dello sport". Le attività sportive hanno coinvolto milioni di persone, diventando un fenomeno sociale, culturale, politico ed economico di portata globale. Da sempre, infatti, lo sport non è soltanto competizione e spettacolo, ma riflesso delle grandi trasformazioni del secolo, dai nazionalismi alle dittature, dalle guerre mondiali alla Guerra Fredda, dalle lotte per i diritti civili ai processi di globalizzazione. Tenendo conto di uno o più aspetti, si analizzi il rapporto tra storia e sport, mettendo in evidenza come gli eventi sportivi, gli atleti e le organizzazioni sportive abbiano contribuito ad interpretare, rappresentare o influenzare i cambiamenti della società contemporanea. L'elaborato dovrebbe contestualizzare storicamente il tema scelto, utilizzare le fonti, collegare il caso di studio al contesto politico, sociale e culturale e infine riflettere sul significato che quell'episodio conserva ancora oggi.

Traccia n. 3 **1946, primavera di libertà**

80 anni fa in Italia le donne hanno potuto, per la prima volta, votare ed essere votate: prima nelle elezioni amministrative della primavera e successivamente il 2 giugno, per il Referendum istituzionale e per l'Assemblea costituente. Dopo il ventennio di dittatura bisognava ricostruire le comunità ferite dall'occupazione nazista e fascista, dalla guerra civile e riprendere in mano la gestione della "cosa pubblica". Iniziava la stagione di partecipazione pubblica e attiva delle donne nella società, come ricorda Anna Garofalo: "le schede che ci arrivano a casa e ci invitano a compiere il nostro dovere hanno un'autorità silenziosa e perentoria. Le rigiriamo tra le mani e ci sembrano più preziose della tessera del pane. Stringiamo le schede come biglietti d'amore". Ricostruite, anche attraverso studi di caso, il significato e l'importanza ancora attuali di quel voto, che vide la partecipazione della quasi totalità delle italiane e degli italiani.

Mozione per il Torneo di Dibattito (di cui all'art. 4, lettera f)

La mozione per la categoria di partecipazione, di cui all'art. 4, lettera f), è la seguente:

Storia e Intelligenza artificiale

"Questa assemblea ritiene che oggi l'intelligenza artificiale rappresenti più un rischio che un'opportunità per la ricerca e la conoscenza storica".



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Art. 4

Categorie di partecipazione

I gruppi di studenti possono scegliere tra una delle seguenti categorie di partecipazione:

a) un elaborato scritto, esclusivamente in formato .pdf, tra i ventimila e i trentamila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice). L'elaborato, che può includere elementi grafici e multimediali (sono esclusi siti web e presentazioni in PowerPoint), deve essere realizzato da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**;

b) tre fotografie, da caricare sulla piattaforma PIWIGO nei formati .jpg, .jpeg, .png, .gif, .tif o .tiff e alla massima risoluzione disponibile; accompagnate da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzate da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**;

c) un soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, di lunghezza non superiore a **5.000** caratteri, spazi, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), contenente l'indicazione del **titolo**, dei **personaggi principali**, della **trama** e delle **ambientazioni**, accompagnato da un **promo** di durata non superiore a **3 minuti** (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), costituito da un video con traccia audio in formato .mp4, compatibile con la piattaforma PIWIGO e codificato secondo i seguenti requisiti: video H.264 con pixel format/chroma subsampling "yuv420p" e audio AAC, realizzato **da gruppi di minimo di 3 e massimo di 5 studenti**;

d) un podcast in formato .mp3, della durata massima di **10** minuti (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), accompagnato da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzato da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**;

e) un elaborato grafico-artistico, nelle seguenti forme:

- **"graphic novel"**: una breve storia inedita, tra le 5 e le 8 tavole. Si deve trattare di una storia conclusa o di un capitolo o di una scena dell'intera narrazione proposta: in ogni caso l'opera deve essere corredata anche di una scheda che la illustri nella sua integrità.

- **"manifesto"**: l'opera, inedita, può essere realizzata con tecnica libera.

Nel caso di **illustrazioni digitali** è richiesto l'invio di un file in formato vettoriale con estensione .svg o .eps. Nel caso di **illustrazioni con tecniche non digitali** è richiesto l'invio della scansione dell'illustrazione

originale in formato .Jpeg o .Tiff ad alta risoluzione (minimo 300 dpi). L'invio deve essere corredato da una scheda che contiene la descrizione sintetica del progetto, realizzato da **gruppi di minimo 3 e massimo 5 studenti**.

f) Torneo di Dibattito. Le squadre, composte da **4** speaker (3 titolari + 1 riserva), che opteranno per questa forma di partecipazione, si confrontano in un Torneo di Dibattito, basato sulla mozione esplicitata all'art. 3 e che si svolge secondo le prescrizioni contenute nel presente bando; per quanto non disposto, si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento dei tornei di World School Debate. Il Torneo sarà riservato alle prime 10 squadre che si iscriveranno, secondo le modalità di cui all'articolo 5. Il Torneo si svolgerà in un'unica giornata presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte nel mese di febbraio 2027. Ogni Istituto/Ente di Formazione professionale può iscrivere un'unica squadra in sua rappresentanza.

I partecipanti alle categorie delle lettere a), b), c), d) ed e) devono predisporre una breve nota metodologica, bibliografica e sitografica, utilizzando il **MODULO B**; i partecipanti alle categorie delle lettere b), d) ed e) devono predisporre anche una nota descrittiva, utilizzando il **MODULO C**.

L'accuratezza della nota descrittiva, a parità di punteggio tra i lavori, potrà costituire elemento discriminante per la graduatoria finale.

Ciascun studente può essere iscritto una sola volta.

Art. 5

Iscrizione e modalità di partecipazione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre giovedì 26 novembre 2026 alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative, reperibili in questa pagina:

www.cr.piemonte.it/storia

allegando il **MODULO A** (Delega del Dirigente scolastico/Direttore Ente di Formazione Professionale), in .pdf.

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre martedì 16 febbraio 2027 alle ore 12:00** tramite:



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

- 1) la piattaforma PIWIGO per il **caricamento dei lavori** (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte) e
- 2) la piattaforma MOON, per il **caricamento dei moduli B e C** e per la **chiusura dell'istanza**, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link:

www.cr.piemonte.it/storia

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

Art. 6 Requisiti

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) d) ed e):

a) non devono:

- violare i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- violare i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;

b) devono

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa, di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti, di cui all'art. 3;
- essere coerenti con le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4;
- essere inviati entro il termine, di cui all'art. 5.

Art. 7 Attività di formazione

Verranno organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi:

1. una fase di **presentazione e promozione del progetto**, organizzata nel mese di settembre, prima dell'avvio della formazione, **rivolta a tutte le scuole interessate**. Tale fase potrà essere realizzata attraverso iniziative in presenza sul territorio, finalizzate a presentare le caratteristiche e gli obiettivi del progetto e a favorirne la diffusione;
2. una fase di **formazione generale, contenutistica e metodologica, rivolta a tutti i docenti e gli studenti interessati**, che sarà erogata nel periodo compreso tra il 28 settembre e il 25 novembre 2026, al



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

fine di fornire il quadro storico di riferimento, gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie per la partecipazione al progetto;

3. una fase **di formazione specifica**, successiva alla scadenza prevista per l'iscrizione, **rivolta ai docenti e agli studenti iscritti** al Progetto, organizzata a livello locale e gestita dagli Istituti storici aderenti, finalizzata ad accompagnare i partecipanti nello sviluppo delle attività previste, con particolare riferimento ai percorsi di ricerca, all'utilizzo delle fonti e alla realizzazione degli elaborati.

I partecipanti possono rivolgersi in qualunque momento agli Istituti per consulenze metodologiche e contenutistiche, attività di tutoraggio e formazione mirata, nonché per la consultazione bibliografica e documentale.

Contatti:

- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria: didattica@isral.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti: didattica@israt.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo: didattica@istitutoresistenzacuneo.it
- Istituto storico della Resistenza delle province di Novara e VCO "Piero Fornara": didattica@isrn.it
- Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti": formazione.corsi@istoreto.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia: istituto@istorbive.it

Gli Istituti possono prevedere momenti formativi destinati ai docenti ed agli studenti dei gruppi partecipanti secondo le categorie, di cui all'art. 4 lett. f), sulle regole del Dibattito.

Art. 8

Riconoscimenti percorsi FSL (ex PCTO)/Educazione Civica Attribuzione crediti. Attestati partecipazione formazione docenti

Le Istituzioni scolastiche / Enti di formazione professionale, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e/o per i Percorsi di Educazione Civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione destinata ai Docenti saranno rilasciati agli stessi dagli Istituti Storici della Resistenza piemontesi.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Art. 9

Commissione esaminatrice

(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c), d) ed e)

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c), d) ed e) sono valutati da una Commissione, nominata dalla Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e composta da esperti di Storia contemporanea designati dagli Istituti storici della Resistenza del Piemonte e da un esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte. Per ciascuna categoria di partecipazione prevista, la Commissione può essere integrata da ulteriori esperti.

La Commissione, presieduta dal Responsabile del Settore Organismi consultivi, Osservatori (senza diritto di voto), individua i vincitori, in base alla categoria di partecipazione, nel numero di:

Lett. a) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Lett. b) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Lett. c) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Lett. d) minimo 1 massimo 3 gruppi.

Lett. e) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10

Valutazione

(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c), d) ed e)

I progetti presentati dai gruppi di studenti sono valutati in quanto elaborati personali, espressione diretta delle competenze, delle conoscenze e della creatività individuale.

Ogni lavoro deve essere una produzione unica, rappresentativa del percorso formativo e delle capacità personali del gruppo.

La Commissione di cui all'articolo 9, valuta i lavori, di cui all'articolo 4, lett. a), b), c), d) ed e), con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 30 punti per gli aspetti contenutistici (coerenza e correttezza del lavoro rispetto alla traccia, complesso delle argomentazioni svolte e articolazione del lavoro – tesi proposte, svolte e dimostrate);
- fino a 30 punti per gli aspetti formali e tecnici (impostazione del lavoro, veste grafica, padronanza della tecnica adottata);
- fino a 30 punti per gli aspetti metodologici (correttezza e verificabilità della ricerca storica, qualità e originalità del corredo bibliografico e delle fonti, congruenza e pertinenza di citazioni, riferimenti, prelievi di materiali saggistici e documentari);
- fino a 10 punti per l'originalità (novità e creatività nello sviluppo dell'argomento; capacità di presentare l'idea o il concetto in modo unico e innovativo);
- bonus da 1 a 5 punti per l'efficacia comunicativa (attribuito dall'esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte).

Art. 11

Giurie del Torneo di Dibattito (di cui all'articolo 4, lett. f)

La Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte forma ed approva l'elenco dei soggetti che faranno parte delle giurie. Tale elenco sarà composto da:

- Giornalisti del Consiglio regionale del Piemonte;
- Rappresentanti degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- Docenti degli Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- Rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- Dirigenti e/o Funzionari del Consiglio regionale del Piemonte.

Il numero complessivo dei componenti dell'elenco potrà variare in base al numero di squadre presenti.

Ogni singola giuria sarà composta da:

- 1 giornalista del Consiglio regionale del Piemonte;
- 1 rappresentante degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- 1 docente di Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- 1 Rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- 1 Dirigente e/o Funzionario del Consiglio regionale del Piemonte;

Per la Finale del Torneo, la giuria sarà integrata da un giudice esperto, che non abbia partecipato alle gare precedenti del Dibattito - quindi individuato al di fuori dei docenti *Coach* delle squadre in gara - e che assumerà il ruolo di conduttore (con il compito di coordinare il dibattito e fungere da *Time Keeper*).

Il Torneo si conclude individuando i vincitori nel numero massimo di due squadre.

Art. 12

Premiazioni

I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXIX edizione del Salone internazionale del Libro di Torino.

I vincitori delle categorie, di cui all'art. 4 lettera a), b), c), d) e) ed f), accompagnati da un docente coordinatore (uno per Istituto scolastico/Ente di formazione professionale, fatte salve le disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione) e da un docente in rappresentanza di tutti gli Istituti

storici della Resistenza del Piemonte, parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2026/2027 ad uno dei viaggi studio nei luoghi della memoria.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

I vincitori del "Progetto di Storia contemporanea" saranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

www.cr.piemonte.it/storia

Art. 13 Comunicazione e diffusione

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri scopi istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori e per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social media.

La finale del Torneo di Dibattito potrà essere registrata e trasmessa in streaming sul sito e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 14 Espressione del consenso

I dati personali forniti al momento dell'iscrizione sulla piattaforma MOON, di cui all'art. 5 del presente bando, saranno raccolti per permettere le finalità di trattamento dichiarate nella suddetta piattaforma MOON e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie, che autorizzano le riprese, in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui canali social media del Consiglio regionale del Piemonte, nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti dovranno altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui risulti vincitore un minore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità a partecipare alle attività previste dal presente Bando.

Art. 15 **Accettazione del regolamento**

La partecipazione al "Progetto di Storia contemporanea" è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 16 **Condizioni e tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs 101/2018, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse al "Progetto di Storia contemporanea". La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>

Informazioni

I bandi del Consiglio regionale del Piemonte sono disponibili al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con



43^a edizione
“Diventiamo cittadini europei”
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
e agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2026-2027

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta regionale europea, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR-Piemonte) e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), bandisce la 43^a edizione del Concorso “Diventiamo cittadini europei” per l'anno scolastico 2026-2027.

La finalità del Concorso è quella di promuovere tra gli studenti e i loro docenti l'identità europea e l'ampliamento della conoscenza dei diritti connessi alla cittadinanza europea.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare al Concorso gli studenti delle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte, coordinati da un docente, secondo le modalità previste per ciascuna categoria, di cui all'art. 4.

Art. 3
Oggetto

Il Concorso consiste nello svolgimento di una delle seguenti tracce, secondo le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d).

Traccia 1

La cittadinanza europea è uno *status* derivato dal possesso della cittadinanza di uno Stato membro, che si aggiunge alla cittadinanza nazionale. Essa è stata

definita "lo *status* fondamentale dei cittadini degli Stati membri", perché assicura numerosi diritti e offre la possibilità di fare parte di una "società europea" sempre più coesa e fondata su valori e orizzonti comuni. Cosa pensi di questa definizione? Quali sfide, attuali e future, attendono la cittadinanza europea e il patrimonio di diritti che essa reca con sé?

Traccia 2

L'Unione europea si fonda, tra l'altro, sul valore della solidarietà. Discuti il significato e le implicazioni della solidarietà tra Stati membri e tra individui, di fronte alle sfide comuni che l'Unione sta affrontando.

Traccia 3

"La Politica di sicurezza e difesa comune dell'Unione europea: verso una vera difesa europea?": La Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC), caratterizzata da una forte dimensione intergovernativa, rappresenta uno dei settori più delicati e in evoluzione del processo di integrazione europea. Negli ultimi anni si sono registrate forti spinte verso una maggiore autonomia strategica dell'Unione europea, accompagnate dall'adozione di numerosi strumenti a sostegno dell'industria della difesa europea. Gli studenti sono invitati a riflettere criticamente sull'attuale stato di integrazione in questo settore e sulle possibili prospettive future.

Art. 4

Categorie di partecipazione

I gruppi di studenti possono scegliere tra una delle seguenti categorie di partecipazione:

- a. **un elaborato scritto**, esclusivamente in formato .pdf, tra i ventimila e i trentamila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice). L'elaborato, che può includere elementi grafici e multimediali (sono esclusi siti web e presentazioni in PowerPoint), deve essere realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo di **5** studenti;
- b. **un video** (con traccia audio): esclusivamente in formato .MP4, con codifica: VIDEO H.264 (con pixel format/chroma subsampling pari a "yuv420p") AUDIO: AAC, della durata non superiore a 3 minuti, realizzato da gruppi di minimo 3 e massimo di 5 studenti, realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo di **5 studenti**;
- c. **tre fotografie**, da caricare sulla piattaforma PIWIGO, nei formati .jpg, .jpeg, .png, .gif, .tif o tiff ed alla massima risoluzione, accompagnate da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e

- punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzate da gruppi di minimo **3** e massimo di **5** studenti;
- d. **un podcast** in formato .mp3, della durata massima di **10** minuti (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), accompagnato da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;

I partecipanti devono predisporre una breve nota metodologica, bibliografica e sitografica, utilizzando il **MODULO B**.

I partecipanti alle categorie delle lettere b), c) e d) devono predisporre anche una nota descrittiva, utilizzando il **MODULO C**.

L'accuratezza della nota descrittiva, a parità di punteggio tra i lavori, potrà costituire elemento discriminante per la graduatoria finale.

Ciascun studente può essere iscritto una sola volta.

Art. 5

Iscrizione e modalità di partecipazione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre giovedì 19 novembre 2026 alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative, reperibili in questa pagina:

www.cr.piemonte.it/europea

allegando il **MODULO A** (Delega del Dirigente scolastico/Direttore dell'ente di formazione), in .pdf.

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre giovedì 18 febbraio 2026 alle ore 12:00** tramite:

- 1) la piattaforma PIWIGO per il caricamento dei lavori (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte)
- e
- 2) la piattaforma MOON, per il caricamento dei moduli B e C e per la chiusura dell'istanza, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link: :

www.cr.piemonte.it/europea

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

Art. 6

Requisiti

I lavori, di cui all'art. 4, non devono:

- violare i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- violare i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;

devono:

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti di cui all'art. 3;
- essere coerenti con le categorie di partecipazione di cui all'art. 4.
- essere inviati entro il termine di cui all'art. 5.

Art. 7

Attività di formazione

Il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) organizza entro il **mese di dicembre 2026:**

1. la 31° edizione del "Corso di aggiornamento per gli insegnanti", tenuto da docenti e da esperti in tematiche europee, in presenza oppure online;
2. specifici percorsi formativi per studenti, tenuti da docenti e da esperti in tematiche europee, in presenza oppure online.

Art. 8

Riconoscimenti percorsi FSL (ex PCTO)/Educazione Civica
Attribuzione crediti. Attestati partecipazione formazione docenti

Le Istituzioni scolastiche / Enti di formazione professionale, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e/o per i Percorsi di Educazione Civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione saranno rilasciati ai docenti partecipanti.

Art. 9

Commissione esaminatrice

I lavori di cui all' art. 4 sono valutati da una Commissione, nominata dalla Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e composta da docenti esperti in tematiche europee designati dall'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) e da un esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte.

La Commissione è presieduta dal Responsabile del Settore Organismi consultivi, Osservatori (senza diritto di voto).

È prevista un'unica graduatoria.

La Commissione individua un numero **massimo di 30 studenti vincitori**.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10

Valutazione

La Commissione valuta i lavori con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 40 punti per la pertinenza del lavoro alla traccia del concorso (aderenza e corrispondenza del contenuto alle tematiche proposte);
- fino a 20 punti per la forma (scorrevolezza e linearità dei periodi; correttezza grammaticale e della punteggiatura; lessico appropriato e senza ripetizioni);

- fino a 15 punti per il metodo (appropriatezza nell'approccio all'argomento; linearità e consequenzialità nell'articolazione dei contenuti);
- fino a 25 punti per l'originalità (novità e creatività nello sviluppo dell'argomento; capacità di presentare l'idea o il concetto in modo unico e innovativo; il lavoro dimostra un grado elevato di creatività nella presentazione e nell'approccio al tema, anche attraverso l'utilizzo di tecniche narrative ed espressive originali);
- Bonus da 1 a 5 per l'efficacia comunicativa (capacità attrattiva e capacità di suscitare emozioni) a cura dell'esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 11 Premiazione

I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXIX edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

I vincitori, accompagnati da un docente coordinatore (uno per istituto scolastico/Ente di formazione professionale, fatte salve le disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione), parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2026/2027 ad un viaggio studio presso una delle sedi delle istituzioni europee.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

I vincitori del Concorso Diventiamo Cittadini europei saranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

www.cr.piemonte.it/europea

Art. 12 Comunicazione e diffusione

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri scopi istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori e per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social.

Art. 13 Espressione del consenso

I dati personali, forniti al momento dell'iscrizione sulla piattaforma MOON di cui all'art. 5 del presente bando, saranno raccolti per permettere le finalità di

trattamento, dichiarate nella suddetta piattaforma e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie che autorizzano le riprese in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti devono altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui il minore partecipante risulti vincitore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità da parte del Consiglio regionale del Piemonte di concedere la partecipazione, in caso di vincita, al suddetto viaggio studio.

Art. 14

Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 15

Condizioni e tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>

Informazioni

I bandi del Consiglio regionale del Piemonte rivolti alle scuole sono pubblicati sul sito sono pubblicati al sottostante link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con



24° edizione del bando di concorso
“Ragazzi in Aula 2026/2027”
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado ed agli Enti di
formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2026-2027

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), bandisce la 24° edizione del concorso “Ragazzi in Aula” per l'anno scolastico 2026-2027.

La finalità del concorso è far conoscere agli studenti, in prima persona e in modo attivo, l'istituzione del Consiglio regionale del Piemonte, al fine di comprendere il ruolo legislativo e le competenze della Regione.

La finalità del concorso è altresì quella di educare e formare gli studenti per farne gli “Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte”; gli studenti che rivestiranno tale status trasmetteranno agli altri studenti le conoscenze acquisite nelle tematiche promosse dal Consiglio regionale attraverso il metodo di “educazione tra pari” e di “apprendimento cooperativo”.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare al concorso gli studenti delle classi degli Istituti d'istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale piemontesi, coordinati da un docente.

Art. 3
Oggetto

Il concorso consiste nella redazione di una proposta di legge al Parlamento, di un progetto di legge regionale o di un atto di indirizzo, su una delle seguenti tematiche:

1. Cultura della legalità e dell'uso corretto e responsabile del denaro, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura,

estorsione e sovraindebitamento con particolare riguardo alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico e di altri reati connessi ad un uso non corretto del denaro come il sovraindebitamento e l'usura;

2. Promozione, secondo le finalità degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, della cultura della salute e della sensibilizzazione dei giovani sull'importanza di fare prevenzione e di adottare scelte e comportamenti consapevoli per la propria salute e il proprio benessere futuro;
3. Ambiente e transizione digitale per continuare a puntare i riflettori sull'importanza del ruolo della gioventù europea nella costruzione di un futuro migliore;
4. Diritti umani e lotta contro ogni forma di discriminazione;
5. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
6. Valorizzazione del territorio storico-culturale piemontese e promozione del senso di appartenenza alla comunità regionale.

Art. 4 **Iscrizione**

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre giovedì 26 novembre 2026, alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative reperibili in questa pagina:

<https://www.cr.piemonte.it/ragazziaula>

allegando il **Modulo A** (Delega del Dirigente scolastico/del Direttore dell'Ente di formazione) in pdf.

Art. 5 **Modalità di partecipazione**

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre martedì 16 febbraio 2027, alle ore 12:00** tramite:

- 1) la piattaforma PIWIGO per il caricamento dei **lavori** (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte);
- 2) la piattaforma MOON, per il caricamento del **modulo B** per la chiusura dell'istanza, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link: <https://www.cr.piemonte.it/ragazziaula>

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

I lavori (proposta di legge al Parlamento, progetto di legge regionale o atto di indirizzo) devono essere presentati da un gruppo costituito da n. 6 (sei) studenti.

Ciascuno studente può essere iscritto una sola volta e ciascuna classe ha la possibilità di presentare più lavori, purché provenienti da gruppi di studenti diversi.

La scelta della tipologia dei lavori verrà effettuata al momento della presentazione del lavoro, dopo aver partecipato all'attività formativa organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte.

Ogni progetto di legge o proposta di legge al Parlamento deve essere composto da un massimo di 7 articoli e da una breve relazione illustrativa - carattere Times New Roman 12.

I progetti di legge o la proposta di legge al Parlamento possono essere sia innovativi, sia modificativi della legislazione vigente.

La mozione è una proposta intesa a promuovere una discussione o un pronunciamento del Consiglio, allo scopo di dare alla Giunta regionale indirizzi di comportamento o direttive per la trattazione di determinati affari di competenza regionale.

L'ordine del giorno è una proposta diretta a promuovere un pronunciamento su argomenti di interesse generale, su questioni di particolare interesse politico oppure a manifestare orientamenti o a definire indirizzi su specifici argomenti.

Art. 6 Requisiti

I lavori inerenti alle tematiche di cui all'art. 3 devono:

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa, di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti, di cui all'art. 3;
- essere inviati entro il termine, di cui all'art. 5.

Art. 7 Attività di formazione

Il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con funzionari dell'Ente ed esperti nelle tematiche oggetto del concorso, organizza specifici incontri formativi e

di confronto per gli studenti e i docenti coordinatori, **entro il 31 gennaio 2027**. Tali incontri si terranno in modalità on-line o in presenza, presso il Consiglio regionale o presso gli Istituti scolastici ed Enti di formazione professionale piemontesi.

L'attività formativa mira a fornire agli studenti partecipanti le conoscenze di base sulle competenze e sul funzionamento del Consiglio regionale, nonché sull'attività legislativa e di indirizzo, offrendo elementi utili per guidare i ragazzi nella redazione dei testi da presentare ai sensi dell'art. 3.

Per i gruppi di studenti proponenti i progetti selezionati dalla commissione per la seduta speciale d'aula, si terrà un successivo momento formativo specificamente dedicato allo svolgimento della seduta dell'assemblea legislativa, in cui verranno illustrate le norme del regolamento che disciplinano l'iter di presentazione, discussione e votazione dei provvedimenti e le norme di comportamento in aula.

Art. 8

Riconoscimenti percorsi FSL (ex PCTO) /Educazione Civica Attribuzione crediti. Attestati partecipazione formazione docenti

Le Istituzioni scolastiche / Enti di formazione professionale, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e/o per i Percorsi di Educazione Civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione destinata ai Docenti saranno rilasciati agli stessi dal Settore Organismi Consultivi Osservatori del Consiglio regionale.

Art. 9

Commissione esaminatrice

I lavori di cui all'art. 3 sono valutati da una Commissione nominata e presieduta dal Direttore della Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale, e composta da due Dirigenti della medesima Direzione e da un funzionario con funzioni verbalizzanti del Settore Organismi Consultivi e Osservatori.

La Commissione procede alla prima fase di selezione dei lavori ritenuti meritevoli di accedere alla seduta speciale dell'Assemblea regionale, secondo le modalità e i criteri indicati nell'art. 10.

La Commissione procede altresì alla valutazione delle modalità di partecipazione di ciascun gruppo alla seduta speciale d'aula, ai sensi del successivo art. 11, sulla base dei parametri e criteri ivi indicati.

Ai fini di cui al presente articolo, la Commissione dispone di un punteggio complessivo di cento (100) punti.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 10

Valutazione dei progetti presentati

I progetti presentati dai gruppi di studenti sono valutati in quanto elaborati personali, espressione diretta delle competenze, delle conoscenze e della creatività individuale. Ogni lavoro deve essere una produzione unica, rappresentativa del percorso formativo e delle capacità personali del gruppo.

Per la valutazione dei progetti presentati la Commissione di cui all'art. 9 dispone di 50 punti, da assegnarsi sulla base dei seguenti parametri e criteri:

- fino a dieci (10) punti per la coerenza interna del testo, anche rispetto al titolo ed alle rubriche degli articoli o dei paragrafi;
- fino a dieci (10) punti per la chiarezza espositiva;
- fino a dieci (10) punti per la corretta sequenza logico-giuridica dell'articolato (per le pdl) o dei paragrafi (per gli atti di indirizzo);
- fino a dieci (10) punti per la completezza della struttura dell'articolato delle pdl o del testo degli atti di indirizzo (la presenza nell'articolato o nel testo di tutti gli elementi necessari - es: finalità, misure/azioni per il raggiungimento delle finalità, disposizioni attuative, disposizione finanziaria);
- fino a dieci (10) punti per la coerenza del testo complessivo rispetto al quadro normativo di riferimento.

I lavori che hanno conseguito il punteggio migliore saranno ammessi alla seduta speciale d'aula di cui all'art. 11. Non sono ammessi alla seduta d'aula gli elaborati che hanno conseguito un punteggio inferiore a 30.

Art. 11

Seduta speciale d'aula

I progetti selezionati dalla Commissione sono inseriti all'ordine del giorno dei lavori della seduta speciale dell'Assemblea regionale, presieduta dal Presidente della stessa.

Gli studenti appartenenti ai gruppi presentatori dei progetti selezionati partecipano attivamente alla seduta d'aula oltre che esprimendo il proprio voto, anche procedendo alla presentazione del proprio progetto di legge o di atto di indirizzo, partecipando alla discussione generale dei progetti presentati dagli altri gruppi e svolgendo attività emendativa.

La partecipazione alla seduta d'aula dei singoli gruppi di studenti è oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione prevista all'art. 9. La commissione dispone di 50 punti, che saranno attribuiti secondo i seguenti parametri e criteri:

- fino a quindici (15) punti per l'efficacia comunicativa nella presentazione del proprio progetto e degli emendamenti
- fino a quindici (15) punti per la partecipazione alla discussione generale;
- fino a quindici (15) punti per la predisposizione e presentazione di emendamenti;
- fino a cinque (5) punti per il comportamento complessivo in aula.

Il punteggio assegnato dalla Commissione per la seduta d'aula è sommato ai punti conseguiti nella valutazione dei progetti, ai sensi dell'art. 10.

I gruppi che hanno conseguito il miglior punteggio complessivo sono proclamati vincitori.

I lavori selezionati a seguito della seduta d'aula saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/ragazzi aula>

Art. 12

Riconoscimento e Premiazione

Gli studenti selezionati dalla commissione per la seduta speciale d'aula sono insigniti del titolo di "Ambasciatore del Consiglio regionale del Piemonte".

Nell'ambito dell'attività didattica, l'istituto scolastico e l'ente di formazione possono prevedere momenti di restituzione tenuti dai nuovi Ambasciatori e rivolti agli altri studenti dell'istituto o dell'ente di appartenenza, da realizzarsi entro la fine dell'anno scolastico.

Gli studenti proclamati vincitori a seguito della seduta speciale d'aula parteciperanno a un viaggio studio presso le istituzioni nazionali entro la fine dell'anno scolastico 2026/2027. I vincitori devono essere accompagnati da un insegnante coordinatore per ciascun istituto o ente di formazione professionale, fatte salve le disposizioni normative vigenti in materia di viaggi di istruzione.

I vincitori e gli studenti selezionati per la seduta speciale d'aula non dichiarati vincitori, sono invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXIX edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

Art. 13**Comunicazione e diffusione**

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori, per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social.

Art. 14**Espressione del consenso**

I dati personali forniti al momento dell'iscrizione sulla piattaforma MOON, di cui all'art. 5 del presente Bando, saranno raccolti per permettere le finalità di trattamento dichiarate nella suddetta piattaforma e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie che autorizzano le riprese in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui social media del Consiglio regionale del Piemonte nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti devono altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui risulti vincitore un minore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità a partecipare alle attività previste dal presente Bando.

Art. 15**Accettazione del regolamento**

La partecipazione al Progetto è considerata accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 16**Condizioni e tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal Dlgs. 101/2018, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al Progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. Si prega di prendere visione dell'informativa completa al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>

Informazioni

Tutta la documentazione utile ai fini della partecipazione al presente Progetto è disponibile sul sito del Consiglio regionale del Piemonte al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con

